



LA FINE DEGLI OSCAR E UN NUOVO VIAGGIO

visione.

Inquadra questo codice e guarda gratis su CHILI i primi cinque minuti di Diabolik! Hot Corn Magazine

SOCIAL LIFE

Consigli, opinioni, dubbi? Se

volete scrivere alla redazione di

Hot Corn non serve una magia alla

Albus Silente, basta una mail a:

press@hotcorn.com

ollywood, abbiamo un problema». Se nei giorni successivi alla Notte degli Oscar tutto quello che rimane è solo un'infinita polemica social su uno schiaffo dato in diretta televisiva,

allora qualcosa non funziona. Per noi, cresciuti con il mito della statuetta, da sempre persi dentro notti infinite tra Meryl Streep, Robin Williams e i lupi di Kevin Costner, quella celebrazione è apparsa davvero troppo piccola per contenere il mito, nonostante alcuni premi condivisibili (riscoprite Coda - I segni del cuore e anche l'originale, La famiglia Bélier) e nonostante il bellissimo discorso di Jessica Chastain su isolamento e compassione, concluso proprio in italiano con le parole dedicate alla figlia Giulietta. Così, archiviata un'altra edizione piuttosto modesta (e sorvoliamo sul mancato omaggio a Monica Vitti e anche a Gaspard Ulliel), allora andiamo avanti e pensiamo al cinema che c'è e che verrà. Serve energia nuova, come dice il nostro amico (nonché grande attore) Maurizio Lombardi, e così, per questo primo numero di *Hot Corn*, versione cartacea del nostro sito (www.hotcorn.com) che nasce grazie alla bella collaborazione con QN, non abbiamo voluto costruire una semplice guida, ma abbiamo voluto anche chiedere consiglio ad alcuni ospiti illustri, invitandoli su queste pagine a raccontare cosa significhi amare davvero un film e quanto una semplice visione possa cambiare la propria vita. E allora ecco Maccio Capatonda che racconta la sua

passione infinita per Ritorno al futuro, Diana Del

Bufalo che si commuove pensando ad American Beauty, Ezio Greggio che ricorda una serata trascorsa con Nino Manfredi e, ancora, Raoul Bova che spiega l'importanza di Una giornata particolare di Ettore Scola. Ma non solo, perché siamo anche andati alla riscoperta di miti come Ugo Tognazzi e Jean-Luc Godard, abbiamo ascoltato Maggie Gyllenhaal e Oscar Isaac che ci hanno spiegato i loro nuovi progetti. In occasione dell'arrivo del loro Diabolik in streaming (di cui potete vedere i primi cinque minuti grazie al QR qui sopra) abbiamo poi voluto disturbare Antonio e Marco Manetti, al momento impegnati con i due sequel, Diabolik 2 e Diabolik 3. In mezzo a guide e consigli per districarvi nella giungla dell'offerta sia al cinema che sulle piattaforme streaming, abbiamo voluto anche dedicare una guida per i più piccoli, Hot Corn Kids, uno strumento che speriamo serva a genitori e figli per scegliere il titolo giusto (e per l'età giusta). Basta così? No, perché ogni mese vi portiamo anche al cinema gratis con dei biglietti selezionati in esclusiva per voi in vari cinema d'Italia: in questo numero, a pagina 13, trovate così la possibilità di vedere Eddie & Sunny di Desmond Devenish, Bella Ciao - Per la libertà di Giulia Giapponesi e Il muto di Gallura di Matteo Fresi. Buona lettura. E buona

Andrea Morandi

Diretto da Andrea Morandi In redazione

Manuela Santacatterina

Damiano Panattoni Ileana Dugato

Progetto grafico

Foto di copertina

Luca Marinelli in Diabolik Foto Antonello&Montesi - Artwork Vertigo

Pubblicità SpeeD

e-mail info@speweb.it sito web speedadv.it

Assago (Milano) 20090, V.le Milanofiori. Strada 3 Palazzo B10, Tel. 02 57577362

Bologna 40138, via E. Mattei, 106, Tel. 051 6033848

Firenze 50122, V.le Giovine Italia, 17 Tel. 055 2499203

Distribuito in abbinata gratuita con QN il Resto del Carlino

direttore responsabile

Aichele Brambilla

ON La Nazione direttore responsabile Agnese Pini **ON II Giorna**

direttore responsabile Sandro Neri

HOT CORN Testata registrata al n.248 del 26 luglio 2017





JARED LETO & MORBIUS

AL CINEMA

Dopo il successo di Spider-Man: No Way Home, arrivato a un totale di 1 miliardo e 800 milioni di incasso nel mondo nonostante le problematiche della pandemia, la Marvel espande il suo universo con un altro personaggio dello Spider-Verse. Ecco così arrivare ora in sala Morbius di Daniel Espinosa con Jared Leto nel ruolo di Michael Morbius, antagonista dell'Uomo Ragno, personaggio creato da Roy Thomas e Gil Kane, pubblicato dalla Marvel per la prima volta nell'ottobre del 1971 in un albo di Amazing Spider-Man. Se gli incassi del nuovo film saranno buoni, l'idea della Sony è quella di espandere l'universo e unire poi il nuovo Morbius di Leto con il Venom di Tom Hardy e il Carnage di Woody Harrelson. Attenzione al cast di Morbius, perché oltre a Leto ci sono anche Matt Smith. Jared Harris e - soprattutto l'avvoltoio di Michael Keaton.

2

I SEGNI DEL CUORE

IN STREAMING E AL CINEMA

A parte il finto (vero) schiaffo di Will Smith a Chris Rock, la vera (e unica?) sorpresa della Notte degli Oscar sono state le tre statuette vinte da **Coda - I segni del cuore**, remake americano del già bellissimo film francese La famiglia Bélier. Uscito in Italia direttamente in streaming - lo trovate su CHILI, NOW, Prime Video e Apple TV+ - il film diretto da Sian Heder ritorna anche al cinema grazie ai tre premi: miglior film, sceneggiatura non originale e miglior attore non protagonista a un grande Troy Kotsur, Le meritava? Sì, perché è un racconto appassionato e commovente di una famiglia davvero unica. E se ancora non bastasse a convincervi, allora aggiungeteci anche una canzone come Both Sides Now di Joni Mitchell, che qui si ascolta nella fulminante versione di Emilia Jones. E davanti a quelle note non resta che una cosa da fare: asciugarsi le lacrime.

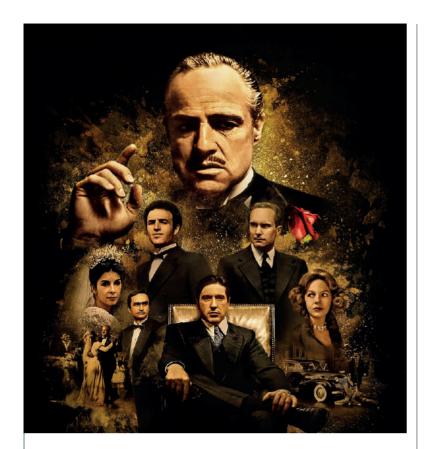


I RITMI DI FULL TIME

AL CINEMA

Ci sono film che si vanno a vedere al cinema per la trama, altri per il regista e altri ancora per un attore o un'attrice che si ama particolarmente. Poi ci sono quelli che invece si scelgono per la tematica: Full Time - Al cento per cento di Éric Gravel - da oggi in sala - fa parte dell'ultima categoria, storia potente e attuale di una donna, Julie (una meravigliosa Laure Calamy) che cerca di crescere i propri figli in tranquillità in una casa in campagna, mentre si mantiene con un impiego in un hotel di Parigi, con orari massacranti e un pendolarismo continuo. A volte sembra quasi un Ken Loach à la francese, a volte richiama Laurent Cantet e Risorse umane, ma alla fine è semplicemente un grande film. Per chi cerca qualcosa di diverso e usa il cinema anche per farsi delle domande.







AUGURI PADRINO!

IN BLU-RAY

Si sa, quando il mito viene alimentato a dovere, non c'è anniversario che annoi o che sembri eccessivo, soprattutto quando si parla di leggende del cinema del Novecento. Quindi: per quanto tempo potremo parlare della saga de II padrino di Francis Ford Coppola? Per anni, probabilmente, tra ricordi e aneddoti. Per il cinquantesimo anniversario dall'uscita del primo film, arriva un'edizione speciale da collezione distribuita da Koch Media in grado di lasciare a bocca aperta anche il più accanito dei cinefili, con extra inediti e nove dischi. In esclusiva per la Collector's Edition, ecco però inclusi anche tre ritratti illustrati (Marlon Brando, Robert De Niro e Al Pacino, bellissimi) più un artbook con copertina rigida, decine di fotografie e (soprattutto) un'introduzione di Coppola. Costo? 150 euro, non eccessivo visto il contenuto. Se stavate cercando il regalo perfetto per un amico, lo avete trovato.

5

BUD SPENCER IN FUMETTO

IN LIBRERIA

Mentre ancora si discute sulla bontà dell'omaggio di Altrimenti ci arrabbiamo con Edoardo Pesce e Alessandro Roja, vi consigliamo un volume pubblicato dalla ReNoir Comics, ovvero la prima biografia a fumetti autorizzata di Carlo Pedersoli alias Bud Spencer. Firmata da Marco Sonseri e Roberto Lauciello, Bud Spencer (112 pagine, 18, 90 euro) è un delizioso omaggio ad una leggenda italiana, una storia di avventure, amore, medaglie e cazzotti, con la prefazione dei figli Cristiana, Diamante e Giuseppe. «Questo fumetto rappresenta un piccolo percorso di vita», raccontano nella prefazione, «e racchiude le mille passioni di papà, i successi nello sport, nel cinema, nel volo, nella musica, nella vita. Il lettore potrà così percepire le emozioni di un uomo sempre ottimista, curioso, contrario alla violenza in ogni sua espressione». Se siete fan del grande Bud, questa è una lettura obbligata.

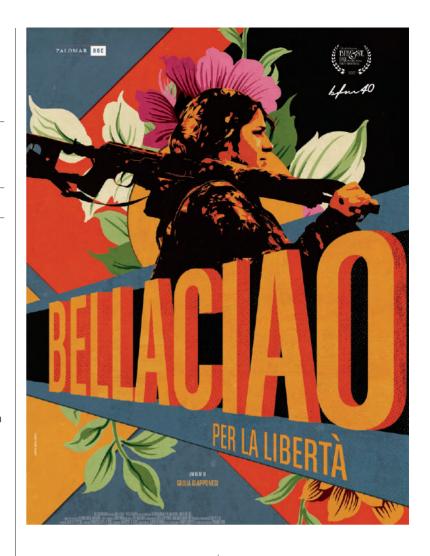
IL COMPLEANNO DEL PADRINO E IL FUMETTO DI BUD SPENCER, MA ANCHE UN CINECOMICS IN SALA E QUEL FILM DA OSCAR IN STREAMING: ALCUNE COSE DA SCOPRIRE QUESTO MESE...



IL VIAGGIO DI BELLA CIAO

AL CINEMA

Vinicio Capossela. La Casa di Carta. Alexis Tsipras. I ribelli curdi. I Modena City Ramblers. Cos'hanno in comune? Una canzone: Bella Ciao. Un inno totale che nel corso degli anni si è rifiutato di diventare un pezzo da museo e ha preso forme diverse, suoni differenti e lingue lontanissime. Adesso una brava regista (bolognese) come Giulia Giapponesi ha deciso di raccontarne la storia in un meravialioso documentario: Bella Ciao - Per la libertà, che sarà in sala come evento per tre giorni l'11, il 12 e il 13 aprile. Una visione necessaria che supera politica e schieramenti e parla di un patrimonio condiviso, non a caso intonato in queste settimane anche in Ucraina da una cantante folk come Khrystyna Soloviy, Imperdibile. Ah, se volete venire a vederlo al cinema con noi, abbiamo i biglietti (gratis) per le proiezioni di Bologna, Milano e Roma. Vi raccontiamo come esserci a pagina 13.



7

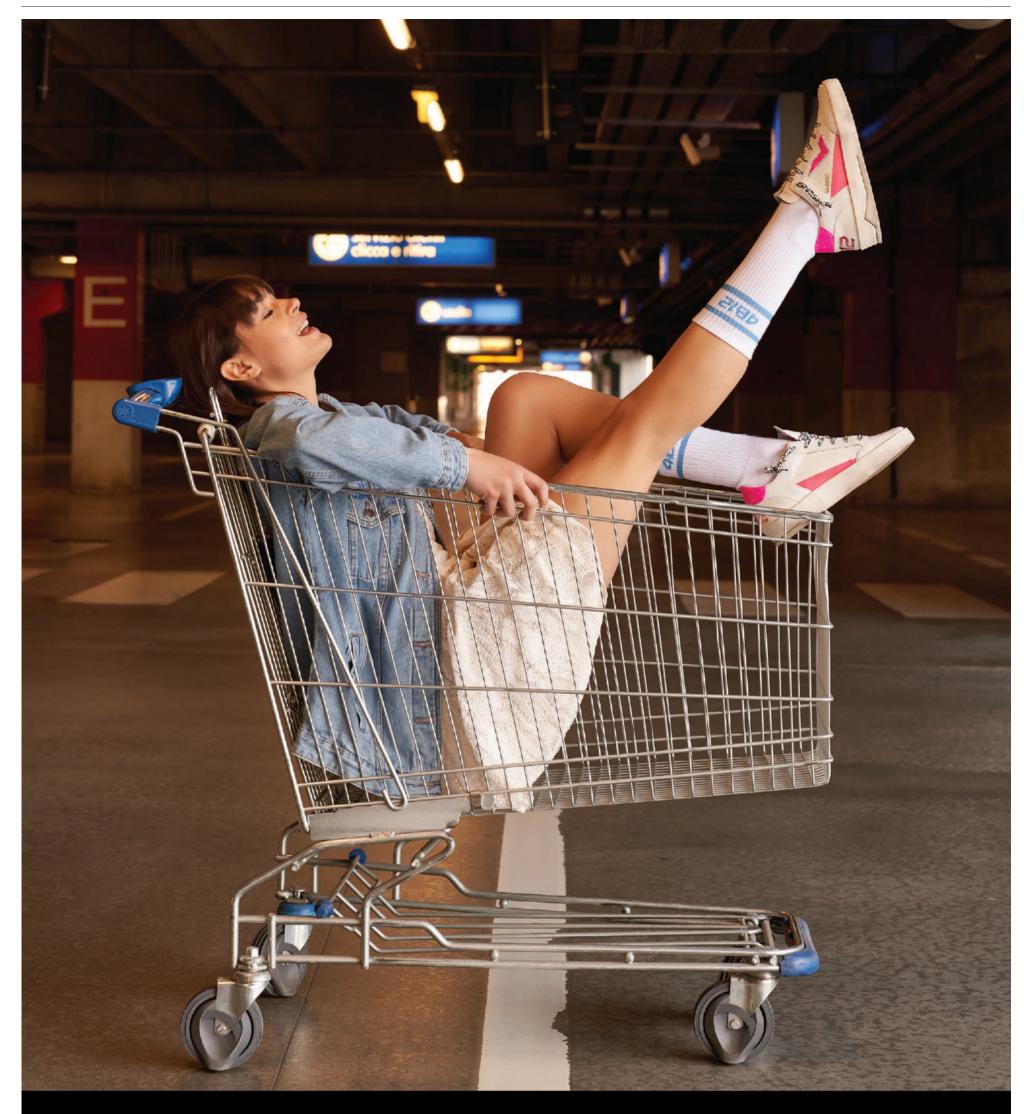
SHINE A LIGHT

IN STREAMING

Nel dubbio, alzate sempre il volume. Una massima di vita che nel caso di **Shine a Light** - il dcumentario di Martin Scorsese sui Rolling Stones che arriva ora gratis in streaming su CHILI

- diventa praticamente un comandamento da mandare a memoria. Due ore su e giù dal palco del Beacon Theatre di New York, tra sudore, rock e un'energia contagiosa. Rivisto oggi fa ovviamente male la vista del compianto Charlie Watts, ma attenzione all'entrata in scena di Jack White, Buddy Guy e di Christina Aguilera. Una visione da affiancare a Sympathy For The Devil - che trovate sempre gratis su CHILI - in cui gli Stones erano invece (ri)visti da un altro fuoriclasse come Jean-Luc Godard (di cui vi parliamo anche a pagina 22). «May the good Lord shine a light on you. Make every song your favorite tune...».









RITORNO AL FUTURO

RACCONTATO DA
MACCIO CAPATONDA

IL COMICO



IL GRANDE MARCELLO

Classe 1978, comico, attore e regista, Marcello Macchia in arte Maccio Capatonda è salito alla ribalta grazie alla vittoria nella seconda edizione di LOL - Chi ride è fuori, ma ha iniziato a fare televisione nel 2004. Ha anche due film come regista all'attivo: Italiano Medio (2015) e Omicidio all'italiana (2017). Nel 2020 ha pubblicato un libro, Libro (Electa) e dal 2016 ha anche doppiato molti film, da Angry Birds a Pupazzi senza gloria.

in un certo senso posso dire che è partito tutto da qui. Credo sia stato questo il preciso momento in cui ho capito che volevo fare questo mestiere. Seduto in un cinema a

guardare Ritorno al futuro di Robert Zemeckis. Avevo sette anni e improvvisamente il mio mondo cambiò, si capovolse. Credo di averlo visto tre volte in una settimana, ogni volta mi facevo portare da un parente diverso che ero riuscito a convincere. Da quel momento in poi tutto quello che sapevo era che volevo essere come Marty McFly, ovvero il personaggio interpretato da Michael J.Fox nel film. Perché? Perché era un figo incredibile, saltava la scuola, andava benissimo in skate e, soprattutto, salvava la sua famiglia. Marty con il suo viaggio nel tempo nella Hill Valley del 1955 trasformava la famiglia McFly, facendola diventare una famiglia di successo, tanto che alla fine del film vediamo il padre George diventare addirittura un famoso autore di romanzi di fantascienza. Fu uno degli aspetti in cui mi ritrovavo di più. La mia era una famiglia normale. Mi amavano molto, certo, ma non regnava l'amore incontrastato e quindi pensavo che attraverso il cinema avrei potuto salvare la mia famiglia. Come Marty McFly. Io ero Marty McFly. Mi identificavo in lui. Ricordo anche che avevo coperto la mia stanza di sue fotografie e un giorno, trovando il suo indirizzo pubblicato su una rivista, decisi anche di scrivergli. Per un bambino degli anni Ottanta vedere Ritorno al futuro al cinema era come entrare in una dimensione parallela. Non c'erano distrazioni, eri completamente immerso in quel mondo che. per un'ora e mezzo, diventava il tuo solo mondo di riferimento. Ancora oggi credo che il film di Zemeckis sia un capolavoro e non capisco come venga classificato spesso come un prodotto di puro intrattenimento. No, è molto di più. Tra l'altro la

storia è originale, l'aveva creata Bob Gale dopo aver trovato l'annuario del padre in cantina. Vide la sua faccia da giovane e capì che in quel momento era più vecchio di lui. Comunque Ritorno al futuro mi rapì totalmente non solo concettualmente, ma anche praticamente. Non volevo solo vedere il cinema, volevo farlo. Ero affascinato non solo dalla fruizione, ma di come entrarci dentro. Cosa c'era dall'altra parte? Come si faceva ad essere un attore di quel mondo e a vivere dentro quel mondo. Così, dopo aver praticamente imparato a memoria le battute del film, cominciai a informarmi e poi a stressare i miei genitori nella richiesta di avere una videocamera. Dopo due anni di richieste ossessive fui accontentato e nel 1988, per la cresima, credo, mi regalarono la mia prima telecamera con cui iniziai a girare cose a caso. Spesso rifacimenti di film, scene di altre pellicole come Shining o Profondo rosso. Posso dire che è cominciato tutto così. Che rapporto ho con i due sequel? Ovviamente ho visto e rivisto sia Ritorno al futuro - Parte II che Ritorno al futuro - Parte III, ma ripensadoci ora credo che potessero anche non esistere. Li ho aspettati e amati, ma nonostante alcune intuizioni geniali come il paradosso temporale tra 2015, 1985 e 1955 penso che in realtà un capolavoro del genere potesse anche non avere sequel. Non sarebbe cambiato molto. Zemeckis, che è un genio, poteva passare a Chi ha incastrato Roger Rabbit e poi continuare con gli altri film. Ritorno al futuro resta un film unico, anche oggi, a trentasette anni di distanza. Ah, comunque poi Michael J. Fox ha risposto alla lettera che gli avevo spedito. Qualche mese dopo mi arrivò a casa una cartolina che arrivava da Los Angeles. C'era la foto di Michael e un messaggio di ringraziamento con tanto di autografo. Iniziai a correre per casa urlando a tutti che Michael J.Fox mi aveva risposto...

Testo raccolto da Andrea Morandi

RACCONTATO OGGI

IN CONVERSAZIONE CON

EZIO GREGIO

La nuova edizione del suo festival. Il ricordo di Nino Manfredi. L'importanza delle commedie e lo stato del cinema. E poi l'Oscar di Paul Haggis, le parole di Mario Monicelli e la lezione di Mel Brooks. Ma non solo: anche quei pullman partiti per l'Ucraina, sperando in un lieto fine...

di Andrea Morandi

verità? Siamo passati dalla guerra ad un virus alla guerra ad un altro virus. E mi fermo qui». La battuta questa volta non va fino in fondo, si ferma a metà, rimane nell'aria, ma lui per primo sa che è giusto così. Al telefono da Monte Carlo, Ezio Greggio comincia quest'intervista raccontando a Hot Corn i preparativi per la nuova edizione del suo Monte-Carlo Film Festival de la Comédie, in partenza il 25 aprile, ma ad un certo punto la felicità per l'annuncio di un premio Oscar come Paul Haggis a presidente di Giuria, lascia spazio all'attualità. «Speriamo ci sia un lieto fine, come nei film che amiamo tanto», prosegue, «ma sappiamo bene che le cose sono molto complicate e sembra che diventino sempre più complesse». Proprio per questo motivo con la sua associazione ha deciso di inviare una serie di pullman in Ucraina a portare profughi in Italia. «Perché? Ma no, non c'è un perché. Ho fatto solo quello che mi hanno insegnato mio padre e mia madre. Sono un privilegiato, posso aiutare e lo farò finché posso...».

L'idea è quella di costruire un ponte...

«Sì, un ponte con i pullman per portare in salvo tante persone e dare loro una speranza di fuggire dall'orrore della guerra. In attesa che il dramma finisca e possano tornare in Ucraina...».

Parliamo di cinema?

«Sì, vai. Sono pronto».

Partiamo da una domanda inevitabile: ma il cinema come sta?

«La verità è che la pandemia in questi due anni ha fiaccato tutti con misure di sicurezza e lockdown: esercenti, distributori, produttori, festival. In realtà credo ci sia stata anche un'esagerazione: le sale dei cinema erano tra i luoghi più sicuri, non andavano chiuse com'è stato fatto. Per evitare problemi hanno tagliato tutto: pianta e radici».

E adesso da dove si riparte?

«Il cinema è già ripartito, vediamo i numeri, l'uscita dei grandi blockbuster. La gente sta tornando in

I NUMERI

Le edizioni del

Le edizioni del Monte-Carlo Film Festival de la Comédie di Ezio Greggio. La prima, nel 2001, nacque in collaborazione con Mario Monicelli.

20

I film girati come attore. Il primo, *Sbamm!*, fu nel 1980, mentre l'ultimo, *Lockdown all'italiana*, è del 2020.

«IL CINEMA COME STA? BENE, MA DOBBIAMO RIPRENDERE LE ABITUDINI DI UN TEMPO» sala e va aiutata a riabituarsi alla sala».

Quest'anno celebrate la diciannovesima edizione del Monte-Carlo Film Festival de la Comédie. Che effetto fa?

«Bellissimo, fa un effetto bellissimo. Penso a Mario Monicelli, che nel 2001 accettò di lanciarsi con me in quest'impresa. Ricordo quando mi guardava e sorrideva felice, dicendomi: "Ma lo sai che stai facendo proprio una bella cosa?". Fu importante avere lui vicino. Capì il senso profondo di dedicare un festival solo alle commedie».

E quest'anno, dopo Claude Lelouch e Nick Vallelona, un altro premio Oscar: Paul Haggis.

«Grande regista con cui ci siamo conosciuti a Los Angeles e ci siamo trovati subito benissimo. Si è creata l'opportunità e ha accettato volentieri. Ma in giuria avremo anche altri personaggi stranieri come María Isabel Díaz Lago, Tom Leeb, Clara Ponsot e in concorso film da Colombia, Spagna, Germania, Canada e Svezia. Ci ho sempre tenuto all'internazionalità del festival».

Oggi la commedia è più considerata?

«Sicuramente. Vent'anni fa ai festival era impossibile trovarne una, adesso gli effetti si vedono anche a Cannes, a Venezia o agli Oscar. È più facile girare un grande dramma che una grande commedia. Far piangere è molto più semplice che far ridere e io sono contento di aver usato un po' della mia popolarità per lanciare questo festival».

Festival che spesso centra i titoli: Un Anno con Godot, presentato in anteprima nel 2020. ha vinto l'EFA per la miglior commedia europea.

"Esattamente. *Un triomphe*, in originale, diretto da Emmanuel Courcol, interpretato da Kad Merad. Ma non solo: anche *Morto Stalin, se ne fa un altro* di Armando Iannucci parti proprio da qui prima di vincere lo stesso premio nel 2018.

Pochi mesi fa se n'è andato un altro amico del festival: Peter Bogdanovich.

«Che proprio a Monte-Carlo portò il suo ultimo film, *Tutto può accadere a Broadway*. Peter era fantastico: ti vedevi per un caffè e finiva che a pranzo eri ancora lì a parlare di film e attori...».

Un ricordo che non cancellerà mai?

«Nino. Nino Manfredi. Era il 2002, lui era già malato. Chiamo Erminia, la moglie, e le dico: "Fai conto che sto chiamando Nino come chiamerei mio padre. Se viene al festival lo tratterò come se venisse mio padre". La convinsi. Lui non era in grande forma, ma si fidò e salì con me in scena per la serata finale. C'erano tremila persone. Come spesso accade a chi fa questo mestiere, una volta salito sul palco venne assalito da un'onda di entusiasmo. Prima si commosse, poi cominciò a raccontare aneddoti e andò avanti mezz'ora. Preparai anche un balletto e uscirono tre attori vestiti da frate a cantare *Viva viva Sant'Eusebio*. Ricordo ancora la cena dopo lo spettacolo. Era felicissimo. Mi guardava e sorrideva. Come fai a dimenticare una cosa del genere?».

LA SCELTA

«TRA MONICELLI E MEL BROOKS, ECCO LE MIE COMMEDIE PREFERITE...»

«Cinque commedie che

consiglio di vedere ai lettori di Hot Corn? Allora, io direi di partire con un classico della commedia all'italiana: I soliti ianoti di Mario Monicelli, che va visto e rivisto, sempre e comunque. Non ci sono scuse. Un altro titolo che credo sia imprescindibile è Frankenstein Junior del mio amico Mel Brooks, un film che è anche invecchiato molto bene considerando che è del 1974 e che oggi fa ridere ancora come ieri. Al terzo posto invece vi sorprenderò con una commedia che secondo me è stata dimenticata troppo in fretta: Un pesce di nome Wanda di Charles Crichton con un grandissimo Kevin Kline. Nemmeno a dirlo, non può mancare The Blues Brothers di John Landis, mentre come ultima commedia da riscoprire metto Tutto può accadere a Broadway con Owen Wilson, ultimo film diretto da Peter Bogdanovich che venne a presentarlo proprio al nostro festival a Monte Carlo nel 2014...».









a cura di Manuela Santacatterina



ANIMALI FANTASTICI I SEGRETI DI SILENTE

Regia

David Yates

Cast

Eddie Redmayne, Jude Law, Mads Mikkelsen

Consigliato a chi...

Ama Harry Potter. E vuole fuggire...

Durata **143 min** ono passati quattro anni da *Animali fantastici – I crimini di Grindelwald*, secondo capitolo dello spin-off e prequel di Harry Potter. Quattro anni in cui il nostro mondo è cambiato (drasticamente) e si è fatto (decisamente) più oscuro. Un po' come quello che accade in *Animali fantastici – I segreti di Silente*, diretto da David Yates, ormai un veterano dell'universo pagico) creato da LK. Rowling, Il film arriva al cinema il 12 aprile e prosegue nel

(magico) creato da J.K. Rowling. Il film arriva al cinema il 13 aprile e prosegue nel solco della lotta tra Bene e Male iniziata nella pellicola precedente. «*Un mondo dilaniato dall'odio*», proprio come afferma l'Albus Silente di Jude Law, consapevole dell'intenzione di Grindelwald - interpretato dalla new entry Mads Mikkelsen dopo la discussa sostituzione di Johnny Depp - di acquisire sempre più potere. Il futuro Preside di Hogwarts sa però di non poterlo fermare da solo ed è per questo che chiede l'aiuto del magizoologo Newt Scamander con il volto di Eddie Redmayne. Suo il compito di guidare una squadra di maghi, streghe e un coraggioso Babbano pasticcere (capito di chi stiamo parlando?) in una pericolosa missione. Ambientato negli anni Trenta, *Animali fantastici – I segreti di Silente* ci porta così al fianco di Newt in giro per il mondo, tra Inghilterra e Cina, Germania e America. E forse la vera magia della saga è proprio qui: riuscire a parlare a qualsiasi generazione di temi che riguardano tutti, inventando storie fantastiche popolate da creature sconosciute. Con forze oscure in cui poterci rispecchiare. E poter esorcizzare...

Manuela Santacatterina

GLI IDOLI DELLE DONNE

hi è Filippo? Un donnaiolo impertinente e affascinante, il migliore che si possa trovare e il più desiderato dalle donne (non a caso interpretato da Francesco Arca).

Impossibile resistergli. Questo finché, dopo un incidente stradale, Filippo è costretto a ricorrere alla plastica facciale. Con un nuovo volto addosso - ora diventato Lillo - e il vanto di una bellezza virile svanita, la sua unica possibilità è il guru



della sensualità Max (Greg, chi altrimenti?), una vera leggenda. Dopo l'esordio di D.N.A. -Decisamente non adatti distribuito su piattaforma in pieno lockdown, ecco Gli idoli delle donne che segna la seconda volta di Lillo & Greg (al secolo Pasquale Petrolo e Claudio Gregori) da registi e interpreti in una nuova commedia co-diretta da Eros Puglielli. Al cinema dal 14 aprile, si può dire che per Gli idoli delle donne il tempismo non potrebbe essere dei migliori. Oltre a Ilaria Spada, nel cast c'è anche Corrado Guzzanti, nel pieno dell'entusiasmo della seconda stagione di LOL -Chi ride è fuori che ha visto proprio Lillo guest star e Guzzanti mattatore assoluto. E così Gli idoli delle donne promette la perfetta ricetta per una risata spensierata, leggera, e di gusto. Di questi tempi, una medicina che non guasta affatto...

Francesco Parrino

Regia Greg & Lillo Eros Puglielli

Cast Greg, Lillo, Francesco Arca, Ilaria Spada

Consigliato a chi? Vuole ridere.

Durata 133 min



MAGGIE GYLLENHAAL RACCONTA LA FIGLIA OSCURA



imparato molte cose dall'esperienza de *La* Figlia Oscura. Ho capito che sono sempre stata una regista, ma non credevo di averne il titolo. Pensavo

non fosse roba mia. Chi mi ha influenzato? Dico Mike Nichols, anche se non ho mai lavorato con lui, ma dopo un pomeriggio insieme ho capito molte cose. È una persona che ammiro. Diversi anni fa ho letto i racconti di Elena Ferrante. Mentre li leggevo riflettevo sul fatto che emergesse tutta l'esperienza femminile. Mi è sembrato attraente provare ad adattare un suo libro. Adattare un libro per il cinema somiglia molto al processo di un attore con il copione. Inizialmente ho seguito la struttura spostandomi da un capitolo all'altro, poi ho cambiato le cose. Con la Ferrante abbiamo parlato attraverso lettere. Sono state parole belle. che conservo. Le ho scritto che volevo utilizzare il suo libro. Mi ha risposto che l'unica clausola era che io fossi la regista. Oltre al fatto di non ritrarre

Regia Maggie Gyllenhaal

Olivia Colman, **Dakota Johnson**

Consigliato a chi... Adora Elena Ferrante

Durata 103 min

Leda (Olivia Colman, nda) come una pazza. Mi ha dato fiducia. Del resto noi donne veniamo rappresentate in modo fantasioso, ma le persone sono fatte di tante cose. Per questo credo che il film sia scomodo quanto rassicurante e spero che anche il pubblico la percepisca».

Testo raccolto da **Damiano Panattoni**

BELLA CIAO PER LA LIBERTÀ

na mattina mi son svegliato e ho trovato l'invasor...». Quante volte avete sentito queste parole? Accompagnate da quella melodia? Tante, tantissime, al punto che una regista, Giulia Giapponesi, ha deciso di girare un documentario per capire quanto lontano può arrivare una canzone e quanto potente può essere un suono. Il risultato è Bella Ciao - per la libertà, folgorante documentario che arriva in sala come evento l'11, il 12 e il 13 aprile (nella pagina successiva vi invitiamo a vederlo gratis con noi di Hot Corn) e che va sulle tracce di una canzone resa ulteriormente celebre dall'utilizzo in una serie come La Casa di Carta. «Sono nata e cresciuta a Bologna», ci spiega la regista, «e quella canzone fa parte della mia vita, così ho deciso di imbarcarmi in un viaggio per capire quanto lontana è arrivata. Ho scoperto che la cantano i curdi e i turchi, che nel 1953 la cantavano in Corea e che Alexis Tsipras l'ha usata come inno di partito». Tra i molti ospiti, Vinicio Capossela, coinvolto nel progetto da subito: «La presenza di Vinicio? Inevitabile, durante la pandemia ha anche reinterpretato Bella Ciao con un musicista greco, Dimitris Mystakidis. Lui conosce bene il potere che può avere una canzone...».

Andrea Morandi





Regia Giulia Giapponesi

Cast Vinicio Capossela

Consigliato a Vuole capire

Durata 91 min



MORBIUS



iamo nel 1971 quando fa la sua prima comparsa nell'universo Marvel un personaggio a metà tra eroe e cattivo. Morbius. Un dottore premio Nobel che si trasforma

in un vampiro assetato di sangue a seguito di un esperimento andato male. Le sue strade si incrociano con Blade, con Ghost Rider e con Spider-Man. Anche per questo l'uscita di Morbius con Jared Leto - ora al cinema - è il terzo film del Sony's Spider-Man Universe dopo i due film dedicati a Venom. Ma chi è Morbius? Un vampiro diverso dai classici che conosciamo. Possiede le loro abilità, ma non le stesse debolezze (il sole e i crocifissi? No. dimenticateli). E. non bastasse. il sangue che dovrebbe salvarlo dalla leucemia ha effetti devastanti sul suo corpo. Morbius è un personaggio mutante, non solo perché attraversa sporadicamente la timeline Marvel - si hanno notizie di lui in Civil War e in Spiderisland, per esempio -, ma anche perché in una serie di universi alternativi, il suo destino muta. Per tutti i fan Marvel, però, Morbius rimane l'ex-

Daniel Espinosa

Cast Jared Leto, Michael Keaton

Consigliato a chi... Non si perde un cinecomic

Durata 110 min biochimico affetto da vampirismo, e il film di Daniel Espinosa mette in scena la sua genesi, aprendo così la possibilità a un nuovo multiverso. O così spera Jared Leto che dopo il Joker per la DC Comics ora spera in un (miglior) futuro alla Marvel.

Ileana Dugato

QN

BLA BLA BABY

Regia Fausto Brizzi

Cast Alessandro Preziosi, Matilde Gioli

Consigliato a chi... A tutte le famiglie

Durata 101 min



NO,

non è *Senti chi parla*, perché nel film di Amy Heckerling in realtà i bambini non parlavano mai, pensavano soltanto a voce alta, senza mai

però interagire con il mondo degli adulti capitanato da John Travolta. In *Bla Bla Baby* invece, al cinema dal 7 aprile, abbiamo Luca - un inedito Alessandro Preziosi - costretto a lavorare in un asilo nido aziendale dopo una vita trascorsa (inutilmente) a inseguire il successo. Con lui le colleghe Celeste (Maria Di Biase, di ritorno al cinema dopo LOL - Chi ride è fuori) e Doriana (Chiara Noschese). Ogni giorno i tre si trovano ad affrontare i piccoli dei dipendenti della Green Light, tra continui pianti, urla e l'impossibilità di instaurare un vero rapporto di comunicazione con i bambini, ovviamente incapaci di parlare. O no? E se non fosse proprio così? Perché incredibilmente un giorno Luca, a casa dell'amico e scienziato Ivano (Massimo De Lorenzo), mangia un omogeneizzato alla platessa contaminato e appena ritirato dal commercio. Il giorno dopo, tornato all'asilo dopo una notte insonne, le voci dei bambini diventano per Luca parole di senso compiuto. Sì, li sente parlare. Inizieranno una serie di dialoghi assurdi, soprattutto con il piccolo Martino, il figlio della bella Silvia (Matilde Gioli). A due anni da *La mia banda* suona il pop, Fausto Brizzi cambia registro e allestisce una commedia volutamente dedicata a tutte le famiglie, tra riferimenti a un Preziosi versione Hugh Grant di About a boy e molte risate. Un family movie all'americana che potrebbe davvero essere una bella sorpresa.

Alice Lanzani





«SENTI CHI PARLA? NO, PERCHÉ IN REALTÀ IN QUEL FILM NON C'ERA DIALOGO. ERA SENTI CHI PENSA!»



AL CINEMA GRATIS? SI, CON HOT CORN!

Al cinema gratis? Sì, con Hot Corn è possibile.
Ogni mese infatti nel nostro magazine troverete inviti o voucher per poter vedere i nuovi film. Il primo è **Eddie & Sunny**, dramma americano con Gabriel Luna (trovate la recensione su hotcorn. com) che potete vedere fino al 6 aprile negli Space Cinema di Montesilvano (PE), Belpasso (CT), Parma Campus, Pradamano (UD), Sestu (CA), Silea (TV), Rozzano (MI), Limena (PD), Vimercate (MB), Roma Parco de' Medici. Come fare? Semplice: ritagliate

il voucher qui a fianco e presentatevi alla cassa. Un altro film che potete vedere gratis è **II muto di Gallura** di Matteo Fresi con Andrea Arcangeli, una sorta di western sardo per cui abbiamo biglietti su Torino, Milano e Roma per le proiezioni da oggi fino a domenica 3 aprile. Come fare? Scrivete a **eventi@hotcorn.com** indicando la vostra città. L'ultimo invece è **Bella Ciao - Per la libertà**, il bel documentario di Giulia Giapponesi (ve lo abbiamo raccontato nella pagina precedente) per cui abbiamo i biglietti per l'11 aprile a Roma, il 12 a Milano e il 13 a Bologna. Anche in questo caso è sufficiente scrivere a eventi@hotcorn.com e specificare la città in cui vorreste andare. Che aspettate? Ci vediamo al cinema!

A cura di Viviana Gandini

IL SESSO DEGLI ANGELI

ono trascorsi ventisette anni dalla Firenze de *I laureati*, dalla partenza del suo viaggio da quella casa in via Carlo Bini. Adesso Leonardo Pieraccioni arriva al quattordicesimo film da regista e il 21 aprile porta in sala *Il sesso degli angeli*, nuova commedia in cui indossa addirittura i panni talari. Lo vediamo infatti nel ruolo di Don Simone, un prete di frontiera

degli angeli, nuova commedia in cui indossa addirittura i panni talari. Lo vediamo infatti nel ruolo di Don Simone, un prete di frontiera molto volenteroso, ma con una chiesa sempre in difficoltà e poco frequentata dai ragazzi che ormai preferiscono i social network all'oratorio. I soldi non sono mai abbastanza, fino a quando non arriva una notizia inattesa: un vecchio zio pare gli abbia lasciato in eredità un'attività in Svizzera. Potrebbe essere la svolta attesa da una vita, l'entrata di denaro che cambierebbe il futuro. Arrivato a Lugano però Don Simone scoprirà di aver ereditato una casa chiusa con tanto di prostitute al suo interno. Come coniugare sacro e profano? Sarà un bel problema. A quattro

Regia Leonardo Pieraccioni

Cast Leonardo Pieraccioni Sabrina Ferilli

Consigliato a chi... **Vuole ridere**

Durata **91 min** anni da *Se son rose*,
Pieraccioni riparte da
un cast al femminile (ci
sono Sabrina Ferilli,
Gabriela Giovanardi, Eva
Moore, Maitè Yanes)
ma sceglie una spalla
irresistibilmente comica
come Marcello Fonte
nel ruolo di Giacinto.
Potrebbe essere lui la
sorpresa.

Sofia Grandinetti





C'MON C'MON

Ouando pensate al vostro futuro, come immaginate che sarà?». Johnny (un gigantesco Joaquin Phoenix) è un giornalista radiofonico che va in giro per l'America a intervistare i bambini. Quando la sorella Viv (Gaby Hoffmann) gli chiede di badare a Jesse (Woody Norman), nipote di 9 anni che non ha mai conosciuto, i due si ritrovano a vivere un'esperienza che trasformerà entrambi. Mike Mills, dopo gli autobiografici Beginners (recuperatelo) e 20th Century Women, dedicati al padre e alla madre, con C'mon C'mon parla della sua esperienza di genitore in un road movie che da Los Angeles passa per New York, Detroit e New Orleans mentre omaggia Wim Wenders e *Alice nelle città* in un bianco e nero che amplifica il senso di intimità della storia donandogli un'atmosfera senza tempo. Intervallato da vere interviste a bambini. C'mon C'mon è il trionfo della meraviglia dei piccoli gesti che rivelano umori e sentimenti dei protagonisti. Una poesia della quotidianità che parla di memoria e futuro, di ricordi e lutto, colpa e incertezze. Mike Mills dipinge un affresco dei sentimenti, fatto di ironia ma anche di dolore, e ci ricorda di come non esistano regole per essere un buon genitore. «Spesso le cose accadono diversamente da come te l'eri immaginate. E allora devi fare il tifo: C'mon C'mon». Imperdibile.

Manuela Santacatterina



Regia Mike Mills

Cast Joaquin Phoenix, Woody Norman

Consigliato a chi...

Vuole stupirsi

Durata **119 min**

GLI AMORI DI SUZANNA ANDLER

★★★☆☆



apello corto, tubino nero, cappotto leopardato e stivali: questi i tratti distintivi di Suzanna, una donna dell'alta società, i cui tradimenti da parte del marito sono conclamati.

Nella sua vita si accumulano eventi ai quali si sente estranea e, in un arco temporale di circa otto ore, vivrà da una villa in Costa Azzurra un'odissea esistenziale pervasa dai dilemmi sulle sue relazioni. Benoît Jacquot - di cui avevamo amato *Tre cuori* qualche anno fa - ritorna in sala il 14 aprile con *Gli amori di Suzanna Andler*, tratto da una pièce di Marguerite Duras e con un'inaspettata Charlotte Gainsbourg che lo stesso giorno sarà nelle sale anche con *Sundown* di Michel Franco. Anche se è evidente l'impianto teatrale della pellicola, Jacquot - già personale collaboratore della Duras - realizza un'opera convintamente cinematografica in cui la macchina da presa lambisce gli oggetti, accarezza

Regia Benoît Jacquot

Cast Charlotte Gainsbourg

Consigliato a chi... Vuole pensare

Durata 103 min il volto e scruta la protagonista. Gainsbourg è straordinaria nel restituire l'ambiguità quasi infantile di questa "vecchia ragazza", che vede il vuoto di un'esistenza che forse non saprà riempire. Non un film per tutti, ma che nel testo della Duras e nell'interpretazione della Gainsbourg trova la sua raison d'être.

Adam Olivo



E USCITE AL CINEMA



HOPPER E IL TEMPIO PERDUTO

di Ben Stassen e Beniamin Mousquet

THE LOST CITY di Aaron Nee

THE NORTHMAN di Robert Eggers

TROMPERIE-INGANNO

di Arnaud Desplechin

26 APRILE

SULLE **NUVOLE**

di Tommaso Paradiso

28 APRILE

DOWNTON ABBEY II: UNA NUOVA ERA

di Simon Curtis

GLI AMORI DI ANAÏS

di Charline Bourgeois-Tacquet

1APRILE

TROPPO CATTIVI

di Pierre Perifel

LAMB

di Valdimar Jóhannsson

FULL TIME -A CENTO PER **CENTO**

di Eric Gravel

MANCINO NATURALE

di Salvatore Allocca

MORBIUS

di Daniel Espinosa

UNA VITA IN FUGA

di Sean Penn

IL MUTO DI GALLURA

di Matteo Fresi

UN ALTRO MONDO

di Stéphane Brizé

7APRILE

BLA BLA BABY

di Fausto Brizzi

LA FIGLIA OSCURA

di Maggie Gyllenhaal

SONIC 2 - IL FILM

di Jeff Fowler

TRA DUE MONDI

di Emmanuel Carrère

C'MON C'MON

di Mike Mills

VETRO

APRILE

di Domenico Croce

11 APRILE

ATLANTIS

di Valentyn Vasyanovych

BELLA CIAO -PER LA LIBERTÀ

di Giulia Giapponesi

13 APRILE

ANIMALI FANTASTICI-I SEGRETI DI **SILENTE**

di David Yates

14 APRILE

STORIA DI MIA **MOGLIE**

di Ildikó Enyedi

UNA MADRE, **UNA FIGLIA**

di Mahamat-Saleh Haroun

GLI IDOLI DELLE DONNE

di Greg, Lillo Petrolo e Eros Puglielli

SUNDOWN

di Michel Franco

GLI AMORI DI SUZANNA **ANDLER**

di Benoît Jacquot

21 APRILE

UN FIGLIO

di Mehdi Barsaoui

IL SESSO DEGLI **ANGELI**

di Leonardo Pieraccioni





OSCAR ALLA MIGLIORE CASSATA SICILIANA PROTAGONISTA

Prenditi per la gola. Prenota subito il tuo dolce.

Oscar narra i capolavori e la storia della pasticceria palermitana dagli anni Sessanta ad oggi.



Via Mariano Migliaccio, 39 | Palermo | T. 091 682.23.81 | info@oscar1965.it Spedizioni in tutta Italia

www.oscar1965.com





a cura di Alice Lanzani



TROPPO

CATTIVI

AL CINEMA

Quanto è difficile fare i bravi? Lo sanno bene i ladruncoli di Troppo Cattivi, ora in sala, che per sfuggire al carcere decidono di diventare buoni. Basato sui libri di Aaron Blabey, quello della DreamWorks è un ottimo film d'animazione a tecnica mista (finalmente stiamo superando il senso unico del 3D), che - potete scommetterci - farà divertire figli e genitori, tra azione, emozioni e un gruppo di personaggi davvero ben assortiti. A cominciare dal protagonista, Mister Wolf, irresistibile ladro gentiluomo, nonché omaggio a George Clooney. Consigliato ai bambini di tutte le età.

2

JURASSIC WORLD

IN STREAMING

In attesa del nuovo capitolo della saga che vedremo al cinema il 10 giugno, dovete recuperare su Netflix una bella serie d'animazione prodotta anche da Steven Spielberg: Jurassic World - Nuove avventure. La storia? Quella di sei ragazzi che finiscono in un campo avventura su Isla Nublar per studiare i dinosauri ma, ovviamente, cosa succederà? Sì, esatto, i dinosauri fuggiranno e loro dovranno unire le forze per sopravvivere. Adatto per bambini dai 5 anni in su, è decisamente costruttivo anche per seguire le varie personalità dei protagonisti Darius, Yaz, Brooklynn, Ben, Sammy e Kenji.



3

IL RITORNO DI SONIC

AL CINEMA

Dopo il primo (divertente) capitolo uscito due anni fa, il 7 aprile arriva al cinema Sonic 2 - Il film, basato sull'omonimo franchise della SEGA. La nuova sfida del giovane riccio blu? Il Dr. Robotnik di Jim Carrey che ritorna con un nuovo alleato, Knuckles, che lo aiuterà nella ricerca di uno smeraldo che ha il potere di distruggere la civiltà. La trama del sequel ovviamente è solo un pretesto per far muovere Sonic tra intuizioni geniali e colossali errori. «Pensi di essere Batman, ma sei solo un ragazzino...». Divertimento garantito per tutta la famiglia.





IL VILLAGGIO DI LUNANA

AL CINEMA

Un insegnante vuole andare in Australia per fare il cantante, ma come punizione i suoi superiori lo inviano nella scuola più remota del mondo: a Lunana, sui ghiacciai dell'Himalaya, a quasi cinquemila metri di altezza. Inizialmente vuole fuggire, poi, in compagnia di vak e silenzio, scoprirà che il segreto della felicità è nella semplicità. Consigliato ai bambini dai 10 anni in su, Lunana - Il villaggio alla fine del mondo, ora in sala, è un modo unico per osservare la scuola da un altro punto di vista. E capire che si può vivere anche senza smartphone e videogiochi.



UN NUOVO ROBIN HOOD

IN STREAMING

Il cartoon della Disney, ovviamente. Poi il film con Kevin Costner, ma anche quello con Russell Crowe e il recente con Taron Egerton. Il mito di Robin Hood e del libro di Alexandre Dumas viene aggiornato costantemente. L'ultimo in ordine di tempo è il cartone animato Robin Hood - Alla conquista di Sherwood, che trovate in streaming gratis su CHILI. Un nuovo punto di vista che ci porta a scoprire un Robin Hood bambino con i suoi migliori amici, Tuck e Little John. Età consigliata? Qualsiasi.











IL TEMPIO DI HOPPER

AL CINEMA

Ma cosa succede se prendete il mito di Indiana Jones e lo mescolate a una buona dose di suggestioni di Peter Coniglio? Quello che otterrete è probabilmente Hopper e il tempio perduto, ovvero il nuovo cartone che arriva in sala il 21 aprile per celebrare la Pasqua al cinema. Ma chi è Hopper? Una simpatica e avventurosa lepre che aiutata dal suo amico Abe, una tartaruga, e da Meg, una spericolata puzzola esperta di arti marziali, si lancerà in una missione piuttosto complicata per fermare il terribile zio Lapin. Ce la farà? Consigliato ai bambini di tutte le fasce d'età.



LA VOLPE E LA BAMBINA

IN STREAMING

Se avete bisogno di una pausa e per una sera volete scoprire qualcosa di completamente diverso, ecco allora un viaggio in mezzo alla natura, tra montagne e boschi incontaminati, tra la Francia e l'Abruzzo, verde e silenzio. La volpe e la bambina di Luc Jacquet si prende il suo tempo per raccontare in novanta minuti la storia di una bambina e della sua amicizia con una volpe. Riprese incredibili, a metà strada tra una favola e un documentario. Adatto a bambini dai 7 anni in su, non più piccoli però, sia perché si annoierebbero, sia per alcune scene molto realistiche.

DINOSAURI, VOLPI, FORESTE E VILLAGGI SPERDUTI: ECCO COSA VEDERE QUESTO MESE





THE WONDER YEARS

IN STREAMING

L'America di fine anni Sessanta vista attraverso gli occhi di un bambino di dodici anni:

questo è **The Wonder** Years, ora disponibile su Disney +, una bella serie di diciassette episodi che ruota attorno a Dean, un adolescente afroamericano di Montgomery, in Alabama, che capisce quanto sia difficile crescere, tra amici e genitori. Nella prima puntata, il 4 aprile 1968, una notizia scuote il suo allenamento di baseball: l'omicidio di Martin Luther King. Consigliato a bambini dai 9 anni in su, è un bel modo per raccontare storia, politica e razzismo. Senza annoiare.





18









GUIDA AI TITOLI SULLE PIATTAFORME

a cura di **Damiano Panattoni**



DIABOLIK

Regia

Antonio Manetti, Marco Manetti

Cast

Luca Marinelli, Miriam Leone, Valerio Mastandrea

Consigliato a chi...

Ha amato e continua ad amare il fumetto

Dove vederlo in streaming? Su CHILI, Prime Video e NOW. arrivo in streaming di *Diabolik* dopo l'uscita in sala lo scorso dicembre non rappresenta per noi la fine di un capitolo. Non c'è la sensazione di qualcosa che si è concluso, anzi, rappresenta più che altro un passaggio che arriva in un momento di attesa verso i prossimi due sequel che arriveranno. Questa in digitale è, a tutti gli effetti, una seconda vita per

il nostro film che ci auguriamo serva anche a trovare un altro pubblico rispetto a quello che lo ha già visto al cinema. Girare *Diabolik* è stata senza dubbio la cosa più vicina al raggiungimento di un sogno da parte nostra. Un sogno ottenuto negli anni attraverso il lavoro, la pianificazione, la perseveranza. Ci ricordiamo adolescenti a discutere di come, un giorno, avremmo fatto il nostro film su Diabolik e la strada che a noi sembrava ovvia era la fedeltà alle suggestioni offerte dal fumetto. Cos'abbiamo imparato girandolo? Che proprio quella fedeltà ha un aspetto soggettivo. Il *Diabolik* che vedrete è il *Diabolik* come lo vediamo noi e come lo amiamo da quando, bambini, abbiamo iniziato a leggerlo. Nessun tentativo di rivoluzionarlo. Semplicemente la trasposizione delle vicende e delle emozioni del fumetto. Per questo *Diabolik* vuole essere cinematografico e non fumettistico - perché il fumetto esiste già ed è bellissimo.

Marco & Antonio Manetti



IL CONSIGLIO DI **RAOUL BOVA**

UNA GIORNATA PARTICOLARE

Un ricordo indelebile? Un film visto durante la mia infanzia, diretto da Ettore Scola e interpretato da due attori che hanno fatto una cosa incredibile. Il film a cui mi riferisco è Una giornata particolare di Ettore Scola, che racconta anche un periodo storico difficile e contrastato della storia italiana quando c'erano persone considerate ancora diverse. All'epoca mi aveva affascinato perché c'era questo incontro di anime, specchio di due persone che

si vedono l'una nell'altra, apparentemente distanti ma con un simile punto di vista. Mi hanno sempre affascinato questi due personaggi, Gabriele e Antonietta, interpretati da Marcello Mastroianni e Sophia Loren, che sembrano diversi, ma alla fine risultano simili. Film incredibile che va visto per quanto è bello, per i dettagli, perché è un film magico, girato in maniera magica. Ancora oggi

Una giornata particolare fa parte di uno di miei grandi ricordi da bambino e rimane senza dubbio un punto fermo della mia cultura cinematografica...».

Una giornata particolare di Ettore Scola è in streaming su CHILI e su NOW



SHADOW IN THE CLOUD

* * * \$ \$

iamo nel 1943 e Maude Garrett cammina nella nebbia alla ricerca di un aereo da guerra alleato. Chi è? Qual è la sua missione? E perché ha una valigetta di pelle di cui non può sapere il contenuto? Presentato al Festival di Toronto due anni fa, Shadow In The Cloud arriva ora direttamente in streaming - lo trovate in esclusiva su CHILI - ed è l'occasione per scoprire questo potente e anomalo film di guerra diretto da una regista, la neozelandese Roseanne Liang, e scritto da Max Landis, ovvero il figlio del regista John (sì, quello di Blues Brothers, per capirci). Al centro della narrazione c'è Chloë Grace Moretz nel ruolo di una pilota della Seconda Guerra Mondiale che deve difendersi non solo dai nemici, ma anche da commilitoni maschilisti e creature aliene. Insomma, una sorta di action

mescolato con tinte horror e pulp costruito

Regia Roseanne Liang

Cast Chloë Grace Moretz, **Taylor John Smith**

Consigliato a chi... Ama i film di guerra

Dove vederlo? Su CHILI

interamente sulla prova della Moretz (sempre bravissima) che in poco più di ottanta minuti è chiamata a imprese decisamente fuori dal comune. Il risultato finale? Una bizzarra altalena di emozioni, un action femminile e femminista che potrebbe piacere a Quentin Tarantino e a Robert Rodriguez.

Alessandra Prencipe





NELLA BOLLA

* * * * *

de Il Re di Staten Island, Judd Apatow torna nell'universo graffiante della satira e dello scorretto. E, per farlo, quale miglior occasione se non il Covid? Rispetto ad altri eventi storici, il cinema si è subito gettato nelle nuove dinamiche sanitarie, senza la paura di mostrare mascherine, lockdown e via discorrendo. Ma, tra i film che hanno cavalcato l'onda (o le ondate), Nella Bolla è certamente il migliore, o almeno quello capace di dare alla pandemia un aspetto diverso. Scritto e prodotto dallo stesso Apatow e ora in streaming su Netflix, il film ci porta - appunto - in una bolla cinematografica: i set a rilento, le quarantene asfissianti e i cinema chiusi. Allora, produzione, regista e attori sono costretti a sottostare alle regole del distanziamento, mentre stanno girando il sesto film di un assurdo blockbuster con i dinosauri. L'occasione per Apatow è quella di prendere in giro le contraddizioni moderne, tra tamponi e starnuti, ma anche prendere di mira i capricci, i vizi e le dinamiche delle star e delle produzioni hollywoodiane, in un momento in cui le sale possono fare affidamento quasi ed esclusivamente sui franchise ad alto budget e bassa qualità. La grande forza del film? Gli interpreti (a cui si aggiungono divertenti camei), tra cui Karen Gillan, David Duchovny, Pedro Pascal, Kate McKinnon e Leslie Mann e Iris Apatow, moglie e figlia del regista. Ognuno, senza timore di risultare scorretto. In fondo, non siamo tutti stufi di non

opo la parentesi introspettiva (e riuscita)

Damiano Panattoni

OSCAR ISAAC RACCONTA **MOON KNIGHT**

erché ho accettato di girare una serie come Moon Knight? Perché mi sembrava ci fosse l'opportunità di fare davvero qualcosa di nuovo, in particolare nel Marvel Cinematic Universe. Qualcosa che fosse incentrato

sulla lotta interiore del protagonista usando l'iconografia dell'Egitto e il genere supereroistico per parlare del suo malessere e creare un (doppio) personaggio insolito come il mio Steven Grant & Marc Spector alias Moon Knight. Non solo: amo molto l'humor inglese e show come *The* Office e quindi ho anche preso quest'opportunità per poter mescolare un po' le carte. Prima di cominciare le riprese della serie mi sono chiesto: «Cosa avrebbe fatto Peter Sellers se si fosse unito alla Marvel?». Così ho iniziato a rifletterci e questo mi ha portato anche a un personaggio come Karl Pilkington, quello di Scemo di viaggio con Ricky Gervais. Poi ho pensato alla comunità ebraica di Londra e da

Regia Jeremy Slater

Regia Judd Apatow

Cast

Karen Gillan,

Fred Armisen

Consigliato

rilassarsi sul

Dove vederlo?

Su Netflix

a chi...

Vuole

divano

Cast Oscar Isaac, **Ethan Hawke**

Consigliato a chi... È un fan della Marvel

Dove vederlo? Su Disney +

dove venisse. Ho iniziato ad ascoltare l'accento del Nord Est della città e cercato di capire chi fosse davvero il mio personaggio. Credo che la Marvel abbia fatto un lavoro grandioso nel combinare azione e commedia, non era affatto facile.

Testo raccolto da Manuela Santacatterina







IL CONSIGLIO DI DIANA DEL BUFALO

AMERICAN BEAUTY

Allora, faccio una premessa: io amo profondamente i film d'azione. Bruce Willis? Sì, per esempio. Mel Gibson? Anche, ma la verità è che io amo alla follia Liam Neeson. Potrei sposarlo anche domani se davvero me lo chiedesse. Mi sono vista tutta la serie di *Taken*, da *lo vi troverò* del 2008 fino all'ultimo capitolo e ogni volta che esce un suo film lo vedo. Sono anche una grande fan di Tom Cruise e di tutti i capitoli di *Mission: Impossible*, credo di conoscerli

tutti a memoria. Un altro mio cult è anche *La rivincita* delle bionde con Reese Witherspoon. Come si fa a non amarla? Rappresenta una leggerezza davvero perfetta. Però se devo dire il mio film del cuore, allora nessun dubbio: *American Beauty* di Sam Mendes. Un capolavoro assoluto. Se non lo avete visto, dico soprattuto ai lettori più giovani, rimediate subito. È un film sulla vita, sul dolore, su quello che si prova ogni giorno. Ci sono alcune scene davanti a cui è impossibile non piangere,

penso alla scena del sacchetto di plastica portato dal vento o al monologo di Kevin Spacey. Se ci penso ora, mi viene da piangere».

American Beauty di Sam Mendes è in streaming su Apple TV+, CHILI e Prime Video.



FINO ALL'ULTIMO RESPIRO



narchismo metodologico? Estetismo fine a se stesso? No, solo il vitalismo umano di quella (meravigliosa) Parigi degli anni Cinquanta con un fondamento filosofico ben radicato

nell'esistenzialismo di Sartre e riferimenti in autori come William Faulkner. Questo (e molto altro) è Fino all'ultimo respiro di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg (interpretata da Kristen Stewart nel biopic Seberg, altro film da recuperare). Ma perché rivederlo oggi in streaming? Perché quell'individuo irrequieto, angosciato dal nulla e alle prese con la costruzione della propria esistenza, è oggi forse più presente e vivo che negli anni della Nouvelle Vague, quando per lo meno l'ideologia politica era in grado di dare qualche coordinata di massima a cui aggrapparsi. Siamo di nuovo noi, oggi, e in particolare le generazioni più giovani, a trovarci di fronte alla scelta esistenziale tra il perdersi per il mondo facendoci trascinare da

Regista Jean-Luc Godard

Cast Jean Seberg Jean-Paul Belmondo

Consigliato a chi...

Tutti, proprio tutti.

Dove vederlo? **Su CHILI** ogni emozione come fa Michel (Belmondo), o tentare il compromesso con un mondo che reprime e rassicura, come sceglie di fare Patricia (Seberg). «Siamo infelici perché non siamo liberi, o non siamo liberi perché siamo infelici?».

Jacopo Conti





STRACCI

Parte da Prato la prima tappa della ogni mese dedicheremo su queste pagine a cinema e ambiente, tra film e sostenibilità. Questa volta parliamo di un documentario in streaming, *Stracci*, diretto da Tommaso Santi e scritto con l'esperta di moda sostenibile Silvia Gambi. Ma perché proprio Prato? Perché la città toscana è a tutti gli effetti la capitale europea del riciclo dei dell'upcycling dei rifiuti tessili, diventano risorsa. Il documentario allarga anche lo sguardo sul resto del l'impatto dell'industria della moda tappa in Ghana, ad Accra, dove si trova la discarica più grande dell'Africa, diventata il punto di arrivo di enormi quantità di rifiuti tessili provenienti dall'Occidente. Dietro c'è molto di più. Una storia oltre l'armadio, tutta da scoprire.

Ilaria Amato



COME RISCOPRIRE UG0 TOGNAZZI IN STREAMING?



«P

erché amo il cinema? Perché rappresenta la possibilità di raccontare storie che riguardano la nostra vita, i nostri problemi». Sì, era una cosa (molto) seria il

cinema per Ugo Tognazzi. Maschera comica e drammatica, diretto dai vari Marco Ferreri, Ettore Scola, Mario Monicelli e Dino Risi ha saputo incarnare come pochi altri le folli incoerenze dell'italiano medio. Ma come riscoprirlo oggi in streaming? In occasione del centenario dalla nascita noi di Hot Corn abbiamo scelto 5 film da vedere gratis (sì, gratis) nella la sezione AVOD di CHILI. Il primo? Il magnifico cornuto di Antonio Pietrangeli con Claudia Cardinale - vedi foto sopra - magistrale commedia sulla crisi di valori della borghesia (e non solo). Secondo titolo non poteva che essere L'ape regina di Marco Ferreri, opera grottesca e feroce che smantella l'intera classe di valori alla base del matrimonio. Il terzo, attualissimo, è Il Maestro e Margherita, dal romanzo di Bulgakov, allegoria delle persecuzioni politiche delle autorità sovietiche degli anni Trenta. Infine, un titolo leggero, Intrigo a Taormina, e un cult assoluto: Venga a prendere il caffè... da noi, tratto da La spartizione di Piero Chiara. Buona visione.

Francesco Parrino

Regia **Registi vari**

Cast Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Walter Chiari

Consigliato a chi... Ama il cinema italiano

Dove vederlo? Su CHILI



20 aprile

LA SVOLTA

FILM

NOW

5 aprile

BALTHAZAR 4

SERIE

13 aprile
ORDINARY JOE

EIIM

FILM

15 aprile

RAISED BY WOLVES

SERIE

22 aprile
DIAVOLI

SERIE

PRIME VIDEO

7 aprile

LAURA PAUSINI PIACERE DI CONOSCERTI

SERIE

8 aprile

LA CENA DELLE SPIE

FILM

15 aprile

OUTER RANGE

SERIE

28 aprile

BANG BANG BABY

SERIE

APPLE TV+

1 aprile

SLOW HORSES

SERIE

15 aprile

ROAR

SERIE

29 aprile

SHINING GIRLS

SERIE

CHILI

1 aprile

SHADOW IN THE CLOUD

FILM

1 aprile

DIABOLIK

FILM

1 aprile

UNA FAMIGLIA VINCENTE

FILM

1 aprile

BELFAST

SERIE

1 aprile

SCREAM 5

FILM

1 aprile

LA SCUOLA CATTOLICA

FILM

DISNEY +

1 aprile

MOON KNIGHT

SERIE

13 aprile

LE FATE IGNORANTI

SERIE

14 aprile

THE KARDASHIANS

SERIE

15 aprile

FRESH

FILM

NETFLIX

1 aprile

NELLA BOLLA

FILM

1 aprile

APOLLO 10 1/2: A SPACE AGE CHILDHOOD

FILM

15 aprile

ANATOMIA DI UNO SCANDALO

SERIE

19 aprile

BETTER CALL SAUL 6 - PARTE 1

SERIE

20 aprile

RUSSIAN DOLL 2

SERIE











Uova di Pasqua Le Eccellenze di Prezzemolo & Vitale: cioccolato al latte o extra fondente, belle fuori, dolcissime dentro

le trovi su prezzemoloevitale.it